

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere quali criteri pratici abbiano consigliato il richiamo dei militari di seconda e terza categoria della classe 1900 e se non ritenga doveroso modificare tale inopportuna disposizione. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se, di fronte ai numerosissimi licenziamenti di contadini avvenuti e sanzionati dalle commissioni arbitrali che, oltre ad essere causa di grave disagio, rendono impossibile la sistemazione di una infinità di famiglie campagnuole, non intenda intervenire in tempo con saggi provvedimenti allo scopo di evitare turbamenti dell'ordine pubblico facilmente prevedibili per il prossimo San Martino. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle colonie:

a) sulle ragioni che consigliarono la liquidazione a favore della Regia guardia di finanza dislocata in Cirenaica, messa alla completa dipendenza di codesto Ministero con Regio decreto 27 dicembre 1914, degli assegni metropolitani;

b) sulla sperequazione evidente che sussiste pel trattamento fatto alla detta Regia guardia di finanza dislocata in Cirenaica in opposizione al trattamento fatto alla Regia guardia di finanza dislocata in Tripolitania alla quale sembra che da anni si corrispondano gli assegni coloniali.

« Invita pertanto codesto Ministero a considerare se sia il caso, per ovvie ragioni di equità, di eliminare detta sperequazione provvedendo a favore della Regia guardia di finanza della Cirenaica con effetto retroattivo alla disposizione di cui si avvantaggiarono le truppe della Regia guardia di finanza della Tripolitania. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« De Caro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per sapere se non creda opportuno e doveroso procedere immediatamente agli esami di idoneità ai posti d'ufficiale postale, e chiamare subito in servizio quelli già ufficiali nel Regio esercito, forniti di titoli di studio, che in base all'articolo 87 del Regio decreto

2 ottobre 1919 e 8 giugno 1920, attendono che cessi la loro condizione di disoccupati, dovuta alla guerra. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Martino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e del commercio per apprendere se gli risulti, come consta indiscutibilmente al sottoscritto, che il *Lloyd triestino* esiga, in confronto dei passeggeri italiani il pagamento in lire sterline del prezzo dei biglietti di navigazione e pretenda che la stessa moneta debba essere corrisposta per l'acquisto delle merci italiane che si consumano a bordo, praticando il cambio del giorno di partenza, che, se favorevole all'inedibile sfruttamento, vien conservato per tutta la durata dei viaggi di Oriente (4 mesi); e per conoscere quali provvedimenti intenda di adottare allo scopo di impedire che all'ombra della bandiera italiana possa consumarsi a danno di nostri concittadini un così indegno mercato. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Trentin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per la ricostituzione delle terre liberate per conoscere se non ritenga doveroso di recedere dal rifiuto sinora opposto alla richiesta del sottoscritto tendente ad ottenere che siano rimessi in termine, per la presentazione delle domande di risarcimento dei danni causati dalla guerra, quei coloni che, in buona fede, si limitarono a denunciare il danno di cui trattasi ai consorzi zootecnici comunali, reputando che la detta denuncia dovesse servire anche ai fini del risarcimento; e per apprendere se, eventualmente, in seguito ad indagini, non abbia acquistato il convincimento che la mancata presentazione delle domande alle Intendenze di finanza, fosse dovuta esclusivamente alla incertezza ed alla insufficienza di pubblicità delle disposizioni regolanti la materia. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Trentin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere se sia vero che i militari attualmente alle armi che hanno iniziata regolarmente, presso il corpo a cui sono effettivi, la pratica di passaggio di categoria prima dell'8 maggio 1920 perdano il diritto a tale passaggio qualora i